

***Assistenza integrativa e modelli organizzativi: multiprofessionalità, capillarità e qualità dell'assistenza. 28/10/2022 15:45-16:45***

La sessione, svolta venerdì 28, ha evidenziato l'importanza di coinvolgere i farmacisti territoriali (operanti nelle farmacie convenzionate) sull'appropriatezza del percorso terapeutico, sulla ricognizione e riconciliazione delle terapie e sulla maggiore capillarità della distribuzione dei farmaci in nome e per conto. Per ogni criticità il farmacista dirigente ASL deve collaborare con il farmacista territoriale

L'assistenza ospedaliera e i distretti territoriali devono essere coinvolti nel sistema di gestione delle cure e nell'homecare; la Gestione integrata tra il servizio farmaceutico e l'assistenza domiciliare del paziente permetterà una migliore gestione dei dispositivi direttamente in casa dell'assistito. Deve essere consolidata l'appropriatezza prescrittiva, aumentare la digitalizzazione dei documenti e la condivisione delle piattaforme tra medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera scelta, farmacie ospedaliere e servizi farmaceutici, distretti e farmacie di comunità.

Allo stato attuale l'Assistenza integrativa è eterogenea nel nostro paese bisogna analizzare i punti di forza e debolezza, rafforzare il sistema territoriale e di prossimità, il farmacista deve essere il referente dell'uso appropriato e sicuro del farmaco (PNRR), l'assistenza farmaceutica condivisa con i MMG e i PLS può svelare le ADR nascoste.

**Area Giovani SIFO**